

Economia

ECONOMIACOMO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 582421
Enrico Marletta e.marletta@laprovincia.it



Foto di gruppo per la rappresentanza lariana nella capitale in occasione dell'assemblea di Confartigianato



I comaschi in platea ieri mattina a Roma

Piccole imprese

«Protagonisti dell'economia circolare»



L'analisi

Il presidente Marco Granelli

Sostenibili per "natura": «La piccola impresa è attenta al territorio perché lo abita e valorizza le relazioni umani perché costituiscono la sua comunità». Marco Granelli, presidente Confartigianato, sulla base dei dati del Rapporto annuale dell'Ufficio studi ha tracciato il profilo delle piccole imprese che «sono già protagoniste dell'economia circolare perché contribuiscono a questo ambito per il 73% dell'occupazione e il 68% del fatturato».

Pur nel radicamento fortemente identitario per produzioni e processi, le imprese artigiane elaborano innovazione e ricerca. «È un contesto che consente la trasmissione del sapere in modo dinamico - ha aggiunto - tra luglio 2021 e giugno 2022 sono state oltre 332 mila le assunzioni di apprendisti sotto i trent'anni. Oltre mille giovani al giorno sono entrati così nel mondo del lavoro».

Scelte che il mercato premia: le vendite all'estero nei settori di piccola impresa tra agosto e luglio 2022 sono state di 141 miliardi. Un record del Made in Italy, un segnale positivo al quale però è corrisposta una riduzione dei consumi in Italia per i salari sempre più bassi e una tendenza al risparmio provocata dall'incertezza.

Successi e limiti di un sistema Paese dove, secondo Marco Granelli, le imprese artigiane sono un modello di welfare sociale e aziendale oltre che un ammortizzatore sociale: la loro persistenza e flessibilità, anche dovute alla piccola dimensione, ha fatto crescere la produttività della manifattura italiana (composta per il 62% da imprese artigiane) del 3% in cinque anni, in linea con quelle delle imprese tedesche e meglio di quelle francesi. M.GIS.

Gli artigiani a Roma in assemblea «Dialogo aperto con il governo»

L'incontro. Dalla difesa del made in Italy alla riduzione del cuneo fiscale e alla formazione. Confronto con la premier Giorgia Meloni. Roberto Galli: «Convergenza sui temi centrali»

ROMA
MARIA GRAZIA GISPI

C'è una forte sintonia su obiettivi e metodo tra Confartigianato e il Governo: difesa del Made in Italy, riduzione del costo del lavoro, formazione per rispondere alla domanda di personale e contenimento dei prezzi dell'energia.

Confronto di idee e buone prassi

L'Assemblea di Confartigianato ieri a Roma è stata un dialogo pubblico tra la premier Giorgia Meloni e Marco Granelli, presidente di Confartigianato. In successione una dopo l'altro hanno tracciato un programma che la manovra finanziaria 2023 accoglie in modo parziale, ma la direzione è condivisa.

«Limitata la riduzione del

cuneo fiscale, una percentuale che non incide in modo significativo sugli stipendi - ha detto Roberto Galli, presidente di Confartigianato Como - e le ulteriori limitazioni all'accesso al reddito di cittadinanza per gli occupabili avrebbero potuto essere poste con scadenza più ravvicinata. Nel complesso però è evidente che il dialogo costruito nel tempo con la nostra Associazione nazionale ha portato a una convergenza sui temi centrali per le nostre imprese» che sono: interventi per calmierare i costi dell'energia, riduzione della burocrazia, strategie per il personale.

Temi ai quali la finanziaria del 2023 dà una prima risposta e, nel complesso, è positivo il sentito della delegazione coma-

sca che, numerosa, ha partecipato all'Assemblea nazionale in nome di una rinnovata partecipazione ai corpi intermedi «la loro importanza è stata sottolineata più volte perché è funzionale a un duplice obiettivo - ha spiegato Marco Bellasio, presidente di settore legno arredo - è utile un confronto tra imprenditori generativo di idee e buone prassi, inoltre insieme possiamo presentare le istanze al Governo con più forza e capacità di intrattenere un dialogo costruttivo per tutti».

Proprio sulla relazione con le rappresentanze la premier ha invitato a non limitarsi a un rapporto sindacale «voi chiedete cosa serve e il Governo risponde nella misura che può, è importante certo ma vorrei anche un

altro livello di confronto: sulle strategie per costruire il futuro di questo Paese». Perché nel discorso di mezzogiorno, tutto a braccio, rivolto all'Assemblea, è evidente un'intenzione programmatica: la finanziaria ha fatto alcune scelte e dato orientamenti, ma si propone come premessa per interventi più strutturali.

Forte partecipazione

«Proprio l'invito a mantenere un dialogo con noi e con il mondo dell'impresa per individuare obiettivi da realizzare sul medio, lungo periodo è stato l'aspetto più incoraggiante che abbiamo colto», aggiunge Barbara Ramaoli, presidente nazionale Confartigianato carpenteria meccanica e del mestiere ferro per Como. Infatti gli

applausi dell'Assemblea dei delegati da tutta Italia ha più volte interrotto il discorso. «Sono momenti di forte partecipazione, di entusiasmo e anche di critica. In queste occasioni si esprimono gradimento e dissenso che dalla platea arrivano diretti e inequivocabili ai relatori e alla politica - ha avvertito Lorenzo Frigerio, presidente delegazione di Como, in base alla sua esperienza - oggi è stato il momento dell'investitura per un Governo che si sta muovendo nella direzione che auspichiamo ma, se da qui a un anno le aspettative dovessero andare deluse, questa stessa Assemblea è ugualmente capace di trasmettere segnali per un cambiamento di rotta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna la Festa delle imprese Domani sera in via Parini

L'appuntamento

Ospite dell'iniziativa del nostro giornale sarà l'imprenditore Franco Gussalli Beretta

Dopo due anni di sospensione a causa del Covid, torna domani la Festa delle imprese organizzata da La Provincia di Como.

L'iniziativa si terrà nella sede di via Parini di Camera

della Commercio. Preceduta da un aperitivo alle 19.30, la conferenza inizierà alle 20.30: dopo i saluti del presidente della Camera di commercio di Como-Lecco Marco Galimberti, l'intervista del direttore Diego Minonzio all'imprenditore Franco Gussalli Beretta, presidente Beretta armi. Per partecipare è necessario inviare una email a: segred@laprovincia.it.

Al termine la premiazione

delle imprese selezionate dalla apposita Commissione sulla base dell'analisi dei bilanci degli anni 2019, 2020 e 2021. La Commissione, presieduta dal professor Angelo Palma, è composta dai soci Kpmg di Como: Stefano Castoldi, responsabile per la Lombardia, e Umberto Scacabarozzi.

È stato chiesto dagli analisti di visionare i bilanci di 500 aziende con fatturato sopra i

20 milioni sui tre anni perché, per comprendere quello che è avvenuto nel 2020, è necessario comparare i dati con il periodo antecedente e con quello successivo.

L'occasione per il momento di riflessione e di condivisione è data dalla prossima uscita in edicola del numero annuale del magazine "Imprese" de La Provincia.

Sono previsti in totale dieci premi e sei menzioni. Per l'area industriale sono state selezionate aziende dell'ambito alimentare, chimico, metalmeccanico, del legno, tessile e del settore elettronico. Sono poi presenti anche l'area commerciale e le aziende di servizi.



L'edizione 2019 della Festa delle imprese, in Camera di commercio